

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 5 DIC. 2000

=====

ADDI' - 5 DIC. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

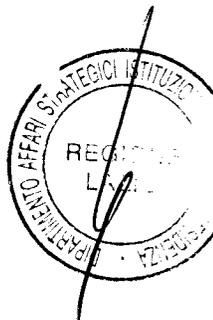
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - AUGELLO -

DELIBERAZIONE N° 2455

OGGETTO: L.R.12/2000 articoli 2 e 3. Deroga al
limite delle facoltà di impegnare sul capitolo 42185 concernente contributi per
la risocializzazione dei detenuti. Beneficiari Associazioni e Cooperative.
Esercizio finanziario 2000.



OGGETTO: L.R. 12/2000 Art. 2 e 3. Deroga al limite delle facoltà di impegnare sul capitolo 42185 concernente contributi per la risocializzazione dei detenuti. Beneficiari Associazioni e Cooperative. Esercizio finanziario 2000.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la famiglia e i Servizi Sociali, di concerto con l'Assessore PER LE POLITICHE DEL BILANCIO, PROGRAMMI AZIONE E RISORSE COMUNITARIE;

VISTA la legge regionale 16 febbraio 2000, n. 12 concernente " Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2000, ed in particolare l'art. 12;

VISTA la legge 16 febbraio 2000, n. 14 concernente " Bilancio di previsione della regione Lazio per l'esercizio finanziario 2000;

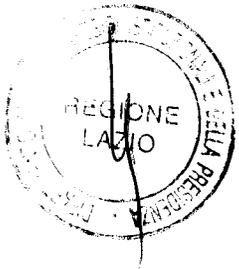
VISTA la D.G.R. n. 1757 del 25/07/2000 concernente l'individuazione dei criteri per la ripartizione del fondo per la risocializzazione dei detenuti;

VISTO che per le finalità di cui all'art. 12 della L.R. 12 del 16 febbraio 2000, il capitolo 42185 denominato " Contributi alle cooperative ed alle Associazioni per la risocializzazione dei detenuti " con lo stanziamento per l'anno 2000 di L. 1.000.000.000;

CONSIDERATO che la citata D.G.R. n. 1757 del 25/07/2000 stabilisce che ai sensi degli art. 3 e 12 della L.R. 12/2000 possono essere concessi contributi per la risocializzazione di detenuti:

- a) alle cooperative che abbiano il 30% dei soci detenuti o ex detenuti nella misura massima di L. 15.000.000 per detenuto o ex detenuto occupato presso la cooperativa da almeno sei mesi precedenti la data di scadenza di presentazione della domanda, nella misura del 90% dei fondi disponibili del capitolo;
- b) alle associazioni che abbiano come scopo preminente la risocializzazione dei detenuti, per progetti finalizzati, nella misura del 10% dello stanziamento del capitolo;

CONSIDERATA la necessità di contribuire, nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui alla D.G.R. n. 1757 del 25 luglio 2000 al finanziamento delle attività di associazioni e cooperative per la risocializzazione dei detenuti in una misura che non si discosti in maniera rilevante dalle richieste pervenute in quanto l'intervento è indispensabile per una migliore integrazione di detenuti ed ex detenuti nel tessuto sociale e per dare continuità ai progetti avviati;



RITENUTO pertanto necessario concedere, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della L.R. 12/2000, la deroga alla limitazione della facoltà di impegnare prevista dal comma 2 del medesimo articolo sul capitolo 42185;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

DELIBERA

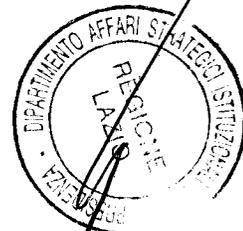
per le ragioni citate in premessa:

- A) di concedere, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge regionale 16 febbraio 2000, n. 12 la deroga alla limitazione della facoltà di impegnare, di cui al comma 2 del medesimo articolo, sul capitolo di spesa n. 42185, concernente contributi per la risocializzazione dei detenuti;
- B) di consentire l'impegno per l'intero stanziamento previsto sul capitolo 42185 per l'esercizio finanziario 2000, che ammonta a L. 1.000.000.000.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'articolo 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n.127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



11 DIC. 2000